Prando d'oro Valle Imagna sul tetto del mondo

Pesca. Il 28enne di Zogno si prende il titolo iridato della trota in Francia «Morlotti mi ha portato ai vertici»

Nicola Prando col trofeo del Mondiale individuale vinto in Francia

La Scuola Pesca Valle Imagna, vincitrice del titolo iridato per club

SIMONE MASPER

Nuovamente sul tetto del mondo, una splendida tradizione confermata anche dopo i due anni di stop per la pandemia. La Scuola Pesca Valle Imagna torna a conquistare con i suoi terribili ragazzi il primo posto al Campionato del mondo di pesca alla trota con esche naturali in Francia, a Pont-de-Chéruy, vicino a Lione, sul fiume Bourbre. È stato un successo a tutto tondo, perché ancora una volta gli italiani si dimostrano imbattibili in un Campionato del mondo che dominano da una trentina d'anni, lasciando alle loro spalle francesi e bulgari.

La Scuola Pesca si è aggiudicata il titolo per club davanti alla ASD Garisti 93, seguita dalla Asd Alto Aniene. Nella sfida individuale il sogno di una vita l'ha centrato Nicola Prando, 28enne di Zogno, cresciuto sotto l'ala protettiva del presidente della formazione valdimagnina Leone Morlotti: Prando ha preceduto il compagno di squadra Diego Galli e l'atleta della nazionale Bruno Mariano Spino, fresco campione del mondo con esche artificiali. «L'ho sognato da sempre – ha detto Prando –, fin dai primi giorni in cui mi sono approcciato alla pesca grazie a mio padre, a otto anni. Non finirò mai di ringraziare il nostro presidente Leone Morlotti per avermi portato ai vertici della disciplina. Vorrei dedicare questa vittoria a tutte le persone che hanno sempre creduto in me, che mi hanno sempre sostenuto e che in questo momento mi sono vicine come la mia famiglia, la mia ragazza e la mia società. La sfida sarà sicuramente ripetersi, ogni gara ha la sua storia e la vittoria di un titolo mantiene sempre il suo fascino e il suo onore pur avendola magari già vissuta in altre occasioni».

Il fresco campione del mondo è orgoglioso dell'affetto ricevuto. «Sono felicissimo ed emozionato per l'accoglienza ricevuta al mio rientro da tantissime persone anche estranee al mondo della pesca, ma che in un modo o nell'altro sono venute a conoscenza del mio successo. Questo affetto e questa riconoscenza mi rende veramente orgoglioso e sicuramente riuscirà a darmi la motivazione giusta per affrontare nuove sfide. Il mio impegno sicuramente rimarrà attivo non solo dal punto di vista agonistico, ma anche verso la promozione della disciplina attraverso l'attività giovanile considerandola fondamentale come forma di inclusione sociale e di valorizzazione del territorio».

La competizione vedeva al via sia le nazionali sia le formazioni di club: l'Italia ha vinto la medaglia d'oro agli ordini dei ct Robert Fra insieme al bergamasco Stefano Tironi, mentre in gara c'erano i ragazzi del Club Pesca Valle San Martino Massimiliano Colombo e Alessandro Cariboni, insieme Riccardo Gandiglio, Corrado Spinetti e Bruno Mariano Spino. Alle spalle degli azzurri si è piazzata la Francia, poi 3ª la Bulgaria e 4ª la Croazia.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

La Calventianum piazza la cinquina Show a Martinengo

Il podio della prova del Campionato provinciale targato Calventianum

Pesca
Il club domina il Provinciale a coppie: dopo due prove in testa Todeschini-Sagnibene. Oggi lo spinning a Strozza

La trota lago ha chiuso la prima parte di stagione dal Tiro di Martinengo con la 2ª prova del Campionato provinciale a coppie. Ancora una volta è trionfo in casa Calventianum: la formazione bassaiola, nella gara a cura dei Cannisti Albinesi 87, piazza ben 7 coppie tra i primi 10 della classifica di giornata, occupando anche i primi 5 posti della classifica progressiva.

In testa alla classifica generale dopo le prime due prove troviamo Rudy Todeschini e Christian Sagnibene, davanti a Micol Bertolini e Francesco Crestani e a Daniele Mulliri e Pietro Facchetti. Il trionfo della Calventianum è completato dal 4° posto di Francesco Signorelli e Gabriele Fumagalli e dal 5° di Alessandro Mulliri e Alessandro Bellasio. Un trionfo interrotto in 6ª piazza dalla coppia della Cannisti Luranesi composta da Enrico Severgnini e Igor Bianchi.

I migliori della giornata di Martinengo dello scorso weekend sono stati Alessandro Muliiri e Alessandro Bellasio, mentre per trovare una coppia di un'altra società dobbiamo andare all'8° posto con Simone Carrara e Luca Zanchi del Triangolo Martinenghese.

Oggi va in scena la 2 prova dell'individuale di spinning a Strozza a cura della Scuola Pesca Valle Imagna, mentre gli appassionati del colpo chiuderanno l'interprovinciale a terne a Cavo Lama di Novi di Modena. Il prossimo weekend andrà in scena il Campionato provinciale di pesca al colpo per le categorie master, veterani e dame al lago Arcadia di Pontirolo Nuovo. Sabato e domenica sul torrente Calore, in provincia di Avellino, andranno in scena i Campionati italiani individuale master e veterani di pesca alla trota al torrente.

Si. Ma.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Leoni torna a ruggire: trionfo a Presezzo e bis

Bocce
L'atleta della Vip Credaro dopo un lungo stop vince il Trofeo Omp con Aglani. Il duo si ripete a Passirano

Tiziano Leoni (a sin.) e Adelio Aglani con Giorgio Bianchi (Presezzo)

Un lungo stop per malattia, il timore di non poter tornare in campo, l'attesa, la speranza e ora il ritorno col botto: non solo Tiziano Leoni ha ripreso a giocare, ma lo ha fatto con una doppia splendida vittoria. In coppia con Adelio Aglani, Tiziano è stato il vero protagonista di questa settimana conquistando due trofei e suscitando l'entusiasmo di tutti coloro che lo conoscono e da lo apprezzano come atleta forte, determinato ma leale.

Il 23 maggio ha preso il via il «Trofeo Omp», organizzato dalla Polisportiva Presezzo. Una bella gara regionale a coppie alla quale hanno partecipato 73 formazioni e fra loro anche i portacolori della Vip Credaro Leoni e Aglani. Alla fine sono stati proprio loro a «mettere in fila» tutti. In particolare nella finalissima hanno affrontato e superato per 12 -7 Luigi Manini ed Eugenio Bosio della Montecchio. Quarto per la coppia di casa tutta femminile formata da Angela Pedruzzi e Ida Forno.

Non sazi della bella affermazione a Presezzo, domenica scorsa, i due atleti della Vip Credaro hanno concesso il bis nella gara regionale organizzata dalla bocciofila bresciana Rinascita Passirano «Gran Premio Macelleria Alebardi». Il duo bergamasco ha letteralmente dominato la gara, superando notevoli scogli. L'unica sfida «in discesa» è stata proprio la finale nella quale hanno affrontato una formazione di categoria inferiore, Baiguera e Savoldi della società bresciana Rau. Sul terzo gradino del podio sono saliti altri due bergamaschi, battuti in semifinale proprio da Aglani e Leoni, Luciano Facchinetti e Fabio Bugini della Maffi Romano-Ghisalbese.

Nel fine settimana si sono disputate anche le sfide del Campionato italiano a squadre. In prima categoria bella vittoria della Vip. Credaro sulla monzese Fratelli Brambilla (6-2) e pareggio per 4-4 della Familiare Tagliuno in casa del Capergnanica (Crema). In 2ª categoria pareggio fra Canonichese e Achille Grandi (4-4) e sconfitta (5-3) della Verdellese sulle corsie dei gioco della Nuova Verdi (Monza Brianza).

Infine in terza categoria è andato in scena il derby bergamasco tra la Polisportiva Presezzo e la Seriatese che si è chiuso con la vittoria dei padroni di casa per 6-2.

Trofeo Omp
Gara regionale, a coppie. Società organizzatrice: Polisportiva Presezzo. Formazioni partecipanti: 73 (13 di A, 28 di B, 32 di C). Direttore di gara: Claudio Angeretti.

Classifica finale (12-7): 1. Tiziano Leoni-Adelio Aglani (Vip Credaro); 2. Luigi Manini-Eugenio Bosio (Montecchio); 3. Fabio Gusmini- Giordano Del Prato (Polisportiva Villese); 4. Angela Pedruzzi -Ida Forno (Polisportiva Presezzo); 5. Davide Ceresoli-Sebastiano Invernizzi (Vip Credaro); 6. Giuseppe Bissola-Giuseppe Mazzola (Solzese); 7. Alberto MaverMatteo Pezzotta (Montecchio); 8. Ivan Frosio-Massimo Piantelli (Valle Imagna).

Donina Zanoli

©RIPRODUZIONE RISERVATA

È tornata «1+1=3» In campo oltre cento tra anziani e disabili

Bocce
La manifestazione organizzata da Spi Cgil: «Momenti importanti per stare insieme»

Alcuni dei partecipanti

Al Centro tecnico federale di Bergamo è tornata 1+1=3, la manifestazione organizzata da Spi Cgil Bergamo e che coinvolge gli ospiti delle Rsa e dei centri che si occupano di disabilità.

Più di un centinaio di giocatori sono scesi in campo, sostenuti da un pubblico numeroso ed entusiasta, che era composto da familiari, amici e operatori.

«Siamo felicissimi di riprender questi momenti ludici – ha sottolineato Carmen Carlessi della segreteria Spi Cgil (il Sindacato pensionati italiani della Confederazione generale italiana del lavoro)–. Sono momenti fondamentali per la nostra attività, momenti di incontro, di confronto, di convivialità importantissimi».

La manifestazione 1+1=3, benchè quest'anno sia stata organizzata a livello provinciale, ha una respiro più ampio.

«La nostra attività è inserita nel progetto regionale "Giochi in libera età" – ha spiegato Mario Belotti dell'area benessere Spi –, del resto in campo c'erano davvero tante età differenti, dagli anziani delle Rsa ai ragazzi diversamente abili di diverse cooperative del territorio».

Molte le residenze e le cooperative che hanno aderito all'invito della Spi Cgil, tanto che gli organizzatori si sono impegnati a riproporre presto l'appuntamento per rivivere una bella giornata di sport e di divertimento.

D. Z.

©RIPRODUZIONE RISERVATA